Club SantÃ© Italie: â??Territorio, innovazione e collaborazione per costruire il sistema salute del futuroâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Una popolazione sempre piÃ¹ anziana, la crescita delle patologie croniche e unâ??innovazione tecnologica che sta trasformando modalitÃ di cura e organizzazione dei servizi impongono di ripensare il sistema salute. Rafforzamento della sanitÃ territoriale, accelerazione della trasformazione digitale e collaborazione tra pubblico e privato sono le tre direttrici strategiche sulle quali agire per costruire un Servizio sanitario nazionale capace di rispondere ai bisogni dei prossimi decenni. Ã? quanto emerge dal rapporto â??Una nuova agenda per la salute: territori, innovazione e collaborazioneâ??, presentato dalla Fondazione PwC Italia Ets in occasione dellâ??incontro â??Ripensare il futuro della salute. Collaborazione internazionale e innovazione nellâ??era digitaleâ??. Lâ??evento si Ã¨ tenuto a Roma a Palazzo Farnese, sede dellâ??Ambasciata di Francia in Italia, promosso da Club SantÃ© Italie, una collaborazione tra Ambasciata, Business France e le principali aziende francesi che operano nel settore della salute in Italia (farmaceutico, dispositivi medici, diagnostica, servizi sanitari e assistenziali, assicurativo).

Lâ??appuntamento ha riunito rappresentanti delle istituzioni italiane e francesi, decisori pubblici e aziende della filiera della salute, con lâ??obiettivo di individuare prioritÃ e possibili traiettorie comuni per accompagnare la trasformazione dei sistemi sanitari, in un contesto nel quale innovazione tecnologica, sostenibilitÃ e capacitÃ di presa in carico sono sempre piÃ¹ strettamente connesse. Dopo i saluti dellâ??ambasciatrice di Francia in Italia, Anne-Marie DescÃ´tes, e del presidente di Club SantÃ© Italie e presidente di Sanofi Italia, Marcello Cattani, il programma ha previsto un confronto sulla roadmap per lâ??innovazione del sistema salute e una tavola rotonda tra istituzioni e aziende del Club.

â??Francia e Italia â?? dichiara DescÃ´tes â?? condividono la stessa ambizione: costruire sistemi sanitari innovativi, sostenibili e capaci di rispondere alle sfide del futuro. Il confronto continuo tra istituzioni e imprese Ã¨ una condizione indispensabile per trasformare lâ??innovazione scientifica in benefici concreti per i pazienti. Grazie allâ??impegno del Club SantÃ© Italia, questo dialogo si Ã¨ consolidato negli anni diventando uno spazio privilegiato di cooperazione tra i nostri due Paesi. Nellâ??ambito del Trattato del Quirinale e nel solco del recente Vertice intergovernativo di Antibes, Francia e Italia intendono rafforzare la loro collaborazione nei settori della salute, della sovranitÃ

industriale e dellâ??innovazione terapeutica, al servizio non solo dei nostri cittadini, ma dei cittadini europei. Lâ??Ambasciata di Francia in Italia e Business France vi lavorano con grande convinzione, insieme alle nostre impreseâ?•.

Le evidenze raccolte nel rapporto â?? si legge in una nota â?? mostrano come la sostenibilitÃ del sistema sanitario non possa dipendere esclusivamente dalla disponibilitÃ di maggiori risorse economiche, ma si baserÃ anche sulla capacitÃ di integrare territorialitÃ , innovazione e collaborazione allâ??interno di una strategia coerente e di lungo periodo in grado di rispondere alla nuova domanda di salute. Secondo le stime Istat riportate nello studio, la quota di popolazione con almeno 65 anni passerÃ dal 25,1% nel 2026 al 34,6% nel 2050. Parallelamente, la percentuale di persone che convivono con almeno una patologia cronica Ã¨ salita dal 38,8% nel 2009 al 41,5% nel 2024. Numeri che indicano la necessitÃ di passare da un sistema prevalentemente orientato alla gestione dellâ??episodio acuto a modelli capaci di garantire percorsi assistenziali continuativi e integrati, dalla prevenzione alla gestione delle cronicitÃ , fino al monitoraggio e al follow-up.

La prima direttrice individuata Ã¨ quindi il rafforzamento della sanitÃ territoriale: ospedale, assistenza primaria, cure domiciliari, servizi sociosanitari e strutture intermedie devono essere sempre piÃ¹ integrati allâ??interno di unâ??unica rete assistenziale. La necessitÃ Ã¨ particolarmente evidente sul fronte della non autosufficienza: nel 2023 meno del 40% degli anziani non autosufficienti over 65 risultava coperto da servizi residenziali, semiresidenziali o domiciliari. La seconda direttrice riguarda innovazione e trasformazione digitale. Intelligenza artificiale, telemedicina, interoperabilitÃ e valorizzazione dei dati sanitari possono contribuire a migliorare lâ??efficienza dei servizi, incrementare lâ??aderenza al percorso di cura e alle terapie, rafforzare la prevenzione e costruire modelli maggiormente orientati alla presa in carico continuativa e personalizzata del paziente. Per generare un impatto concreto sulla salute, tuttavia, viene ritenuto necessario un passo ulteriore: lâ??innovazione deve tradursi nella trasformazione dei modelli organizzativi, delle competenze e dei processi attraverso cui vengono erogati i servizi. Una prospettiva che si inserisce nel piÃ¹ ampio processo di digitalizzazione della sanitÃ europea, nel quale la capacitÃ di raccogliere, integrare e valorizzare dati clinici, epidemiologici e territoriali diventa una condizione essenziale. Un terzo elemento riguarda la collaborazione tra gli attori dellâ??ecosistema salute. La crescente complessitÃ dei bisogni sanitari richiede infatti di valorizzare maggiormente le competenze e le risorse giÃ presenti nel sistema. In questa prospettiva, la collaborazione tra pubblico e privato rappresenta uno strumento volto a rafforzare la capacitÃ di risposta, accessibilitÃ e sostenibilitÃ del Servizio sanitario nazionale.

default watermark

â??Le aziende francesi della salute sono una ricchezza per la nazione in termini di impatto economico e capacitÃ di innovazione â?? afferma Cattani â?? Le sfide demografiche e sanitarie che ci attendono richiedono un ammodernamento del nostro Ssn che renda lâ??Italia piÃ¹ attrattiva e capace di vincere la competitivitÃ su scala globale anche grazie ad una collaborazione tra aziende e istituzioni strutturata e concreta perchÃ© basata sulle evidenze. Questo rapporto va proprio in questa direzione: un lavoro che con Club SantÃ© Italie, che ho lâ??orgoglio di presiedere, abbiamo voluto mettere a disposizione di istituzioni e decisori per alimentare un dialogo informato e una sinergia costruttiva. Il nostro obiettivo comune Ã¨ garantire a tutti i cittadini un accesso equo e veloce alle prestazioni sanitarie e alle soluzioni terapeutiche piÃ¹ innovative, facendo della collaborazione tra pubblico e privato sempre piÃ¹ uno dei pilastri del sistema salute del futuroâ?•. Ã? su questo terreno che Club SantÃ© Italie si propone come piattaforma di confronto e collaborazione, mettendo in relazione competenze provenienti dai diversi segmenti della filiera sanitaria con istituzioni, ricerca e professionisti della salute.

I dati raccolti â?? prosegue la nota â?? confermano inoltre una forte propensione allâ??innovazione delle aziende aderenti: quasi lâ??80% ha collaborato con universitÃ o centri di ricerca nellâ??ultimo anno e circa due terzi hanno aumentato gli investimenti in ricerca e sviluppo. â??Le evidenze raccolte nel rapporto mostrano come le principali sfide che attendono il sistema sanitario italiano abbiano una natura strutturale e richiedano una visione di lungo periodo â?? commenta Andrea Fortuna, Partner PwC Italia â?? Healthcare, Pharma & Life Sciences Leader â?? Lâ??invecchiamento della popolazione, la crescita delle cronicitÃ e lâ??evoluzione tecnologica rendono necessario ripensare modelli organizzativi, percorsi assistenziali e modalitÃ di collaborazione tra tutti gli attori dellâ??ecosistema salute. In questo scenario, territorialitÃ , innovazione e collaborazione rappresentano tre dimensioni strettamente connesse sulle quali costruire la sostenibilitÃ futura del sistema sanitarioâ?•.

I promotori dellâ??appuntamento evidenziano la dimensione europea del confronto. Italia e Francia condividono sistemi sanitari universalistici e una forte tradizione di sanitÃ pubblica, e possono rappresentare un laboratorio di cooperazione su alcuni dei principali dossier che definiranno la sanitÃ dei prossimi anni: governance e interoperabilitÃ dei dati sanitari, ricerca clinica, medicina personalizzata e utilizzo responsabile dellâ??intelligenza artificiale. Sfide, quali sovranitÃ tecnologica, sicurezza delle infrastrutture digitali, accesso equo allâ??innovazione e formazione delle competenze, che superano i confini nazionali e richiedono una capacitÃ crescente di collaborazione tra Paesi, istituzioni e sistema industriale. Lâ??obiettivo Ã¨ dunque quello di contribuire alla costruzione di una sanitÃ capace di coniugare innovazione e fiducia, progresso tecnologico e tutela dei diritti, competitivitÃ industriale e sostenibilitÃ sociale, facendo della trasformazione digitale uno dei pilastri della futura capacitÃ europea di rispondere ai bisogni di salute.

default watermark

La ricerca indipendente Ã¨ stata realizzata grazie al sostegno di Air Liquide Healthcare, Danone Nutricia Italia SpA, Groupama, Groupe ColisÃ©e, Groupe Lepine, Guerbet SpA, Ipsen, Korian Clariane, Laboratoires Boiron, Opella Italie, Pierre Fabre Italia SpA, Relyens, Sanofi, Servier Italia SpA, Thea Farma.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Settembre 8, 2026
Autore
redazione